



I.C.F. Srl

Revisione n. 8

Data revisione 24/07/2019

**GLUTAX FORTE**

Stampata il 24/07/2019

Pagina n. 1/14

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **GLUTAX FORTE**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Sanitizzante concentrato per ambienti ed attrezzature degli allevamenti.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **I.C.F. Srl**  
Indirizzo **Via G.B. Benzoni, 50**  
Località e Stato **26020 Palazzo Pignano (CR)**  
**ITALIA**  
**tel. 0373/982024**  
**fax 0373/982025**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

**info@icfsrl.com**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda-Milano)  
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia)  
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti-Bergamo)  
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi-Firenze)  
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli-Roma)  
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù-Roma)  
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I-Roma)  
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli-Napoli)  
Centro Antiveleni di Foggia 0881-732326 (CAV Az Osp. Univ.-Foggia)

I.C.F. Srl

Numero telefonico di emergenza aziendale: 0373/982024 - supporto esclusivamente tecnico (orario 08:30/12:30 – 13:30/17:30, dal lunedì al giovedì; orario 08:30 – 14:00, venerdì)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità acuta, categoria 3	H331	Tossico se inalato.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica,	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga



I.C.F. Srl

Revisione n. 8

Data revisione 24/07/2019

**GLUTAX FORTE**

Stampata il 24/07/2019

Pagina n. 2/14

**Scheda di Dati di Sicurezza** Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

categoria 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

H400

durata.

Molto tossico per gli organismi acquatici.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H331</b>	Tossico se inalato.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H334</b>	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH071</b>	Corrosivo per le vie respiratorie.
<b>EUH208</b>	Contiene Glutaraldeide. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

<b>P102</b>	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
<b>P280</b>	Indossare guanti / Proteggere gli occhi / il viso.
<b>P302 + P352</b>	In caso di contatto con la pelle: lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
<b>P305 + P351</b>	In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
<b>P312</b>	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico in caso di malessere.
<b>P235 + P410</b>	Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.

Contiene:

GLUTARALDEIDE  
COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

BIODEGRADABILITA': contiene tensioattivi (cationici e non ionici) con biodegradabilità conforme al Reg. 648/2004

Ingredienti da dichiarare conformemente all'Allegato VII del Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiori al 5%	Tensioattivi cationici
Inferiori al 5%	Tensioattivi non ionici

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

### 3.2. Miscele



I.C.F. Srl

Revisione n. 8

Data revisione 24/07/2019

**GLUTAX FORTE**

Stampata il 24/07/2019

Pagina n. 3/14

**Scheda di Dati di Sicurezza** Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>GLUTARALE</b>		
CAS 111-30-8	$18 \leq x < 22,5$	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411, EUH071
CE 203-856-5		
INDEX 605-022-00-X		
Nr. Reg. 01-2119455549-26-xxxx		
<b>COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL,CLORURI</b>		
CAS 68424-85-1	$3 \leq x < 4,5$	Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 270-325-2		
INDEX -		
<b>ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO</b>		
CAS 69011-36-5	$2 \leq x < 4$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE		
INDEX -		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

*Principali effetti acuti:*

Cute: bruciore, ustione, corrosione.

Occhi: gravi lesioni oculari, danno corneale.

Polmoni: irritazione, bruciore.

Apparato digerente: se ingerito dolori addominali, nausea, vomito.

*Effetti ritardati:*

Cute: gravi ustioni.

Polmoni: possibile edema polmonare.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se sono presenti sintomi è necessario un urgente intervento medico.



I.C.F. Srl

Revisione n. 8

Data revisione 24/07/2019

**GLUTAX FORTE**

Stampata il 24/07/2019

Pagina n. 4/14

**Scheda di Dati di Sicurezza** Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

Condizioni di stoccaggio: è buona pratica generale mantenere i prodotti in contenitori chiusi preferibilmente pieni, lontani da fonti di calore e protetti da



I.C.F. Srl

Revisione n. 8

Data revisione 24/07/2019

Stampata il 24/07/2019

Pagina n. 5/14

## GLUTAX FORTE

**Scheda di Dati di Sicurezza** Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

elevate temperature.

Manipolazione: usare in locali ben ventilati. Adottare sistema di captazione polveri.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Verificare l'integrità dei contenitori prima della loro movimentazione. Manipolare in luogo ben ventilato. I contenitori, una volta svuotati, devono essere trasferiti senza ritardo all'area individuata per la raccolta degli stessi in attesa dello smaltimento o dell'avvio al reimpiego. Non riutilizzare mai i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia industriale o ricondizionamento.

Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno dei contenitori non siano presenti residui di sostanze incompatibili, come prodotti acidi.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato asciutto e fresco, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare il contatto con prodotti acidi. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

I contenitori devono inoltre essere protetti dal danneggiamento, dagli urti accidentali e dalle cadute.

La sistemazione dell'area di stoccaggio deve essere tale da impedire la percolazione nel suolo delle fuoriuscite accidentali.

### 7.3. Usi finali particolari.

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Nel caso in cui il prodotto possa o debba venire a contatto o reagire con degli acidi, adottare adeguate misure tecniche e/o organizzative, per il rischio di sviluppo di gas tossici e/o infiammabili. Assicurarsi che nessun aerosol inalabile sia generato.

Utilizzare pinze con manici lunghi per evitare il contatto diretto e l'esposizione a schizzi (non lavorare sopra la testa di altre persone). Ove possibile utilizzare pompe e distributori appositamente progettati per la prevenzione di schizzi/spandimenti e delle esposizioni.

Sostituire, dove possibile, i processi manuali con processi automatizzati e/o a circuito chiuso. Questo impedirebbe la formazione di nebbie e aerosol irritanti e potenziali schizzi.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Materiale: gomma butilica, PVC, policloroprene con rivestimento in lattice naturale, spessore: 0,5 mm, tempo di permeazione: > 480min

Materiale: gomma nitrilica, gomma fluorinata, spessore: 0,35-0,4 mm, tempo di permeazione: > 480 min.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344), indumenti protettivi idonei, grembiuli, schermi e tute.

Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Stivali in gomma o plastica.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. Norma EN 166).



I.C.F. Srl

Revisione n. 8

Data revisione 24/07/2019

**GLUTAX FORTE**

Stampata il 24/07/2019

Pagina n. 6/14

**Scheda di Dati di Sicurezza** Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Aria: Il rilascio della sostanza in aria può essere escluso.

Acqua: il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce, Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Trattamento delle acque reflue in loco richiesto.

Suolo: Il rilascio della sostanza nel suolo può essere escluso.

E' richiesto un regolare controllo del pH nel caso di scarichi in acque aperte. In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi. In generale la maggior parte degli organismi acquatici è in grado di tollerare valori di pH nell'intervallo 6-9.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	Liquido limpido
Colore	Leggermente giallino
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva.	Non definita.
pH. (20°C)	4,3 - 5,3
Punto di fusione o di congelamento.	Dato non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Dato non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Dato non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non infiammabile perché non contiene sostanze infiammabili.
Tasso di evaporazione	Dato non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile sulla base dello stato fisico.
Limite inferiore infiammabilità.	Non infiammabile perché non contiene sostanze infiammabili.
Limite superiore infiammabilità.	Non infiammabile perché non contiene sostanze infiammabili.
Limite inferiore esplosività.	Non esplosivo perché non contiene sostanze esplosive
Limite superiore esplosività.	Non esplosivo perché non contiene sostanze esplosive
Tensione di vapore.	Dato non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1000 - 1100 g/l
Solubilità	Completa in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Solubile in acqua
Temperatura di autoaccensione.	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione.	Dato non disponibile.
Viscosità	Dato non disponibile.
Proprietà esplosive	< 50 cP
Proprietà ossidanti	Non esplosivo perché non contiene sostanze esplosive

**9.2. Altre informazioni**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**



I.C.F. Srl

Revisione n. 8

Data revisione 24/07/2019

**GLUTAX FORTE**

Stampata il 24/07/2019

Pagina n. 7/14

**Scheda di Dati di Sicurezza** Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 10.5. Materiali incompatibili

GLUTARALDEIDE: Evitare contatto con: Ammine. Ammoniaca. Acidi forti. Basi forti.  
Ossidanti forti. Evitare il contatto con metalli come: Alluminio. Acciaio al carbonio. Rame. Ferro. Acciaio dolce.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Dati riferiti alla miscela:

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: 2,37 mg/l

LD50 (Orale) della miscela: 656,41 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Corrosivo per le vie respiratorie.



I.C.F. Srl

Revisione n. 8

Data revisione 24/07/2019

Stampata il 24/07/2019

Pagina n. 8/14

## GLUTAX FORTE

**Scheda di Dati di Sicurezza** Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzante per le vie respiratorie

### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### **Dati riferiti alle sostanze pericolose della miscela:**

#### GLUTARALDEIDE

Tossicità acuta per via orale

Tossicità moderata in caso di ingestione. L'ingestione può causare irritazione o ustioni alla bocca, alla gola e all'apparato gastrointestinale. L'ingestione può causare irritazione o ulcerazione al tratto gastrointestinale. Una esposizione eccessiva può causare Mal di testa. Capogiri. Anestesia. Assopimento. Incoscienza. Altri effetti sul sistema nervoso centrale.

DL50, Ratto, maschio e femmina, 200 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione

I vapori generati dal prodotto riscaldato o le nebbie, possono causare gravi effetti, perfino la morte. I vapori possono causare una grave irritazione alle prime vie respiratorie (naso e gola). Studi e rapporti medici hanno collegato l'asma e l'irritazione delle vie respiratorie con l'esposizione alla glutaraldeide, soprattutto in personale medico. Sintomi simili all'asma si possono presentare in individui predisposti a fastidi respiratori o altre allergie. I sintomi asmatici possono includere tosse, difficoltà respiratorie ed una sensazione di oppressione al petto. Gli effetti possono essere ritardati. Occasionalmente le difficoltà respiratorie possono mettere in pericolo la vita.

CL50, Ratto, femmina, 4 h, polvere/nebbia, 0,28 mg/l

CL50, Ratto, maschio, 4 h, polvere/nebbia, 0,35 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea

Un contatto breve può causare ustioni alla pelle. I sintomi possono includere dolore, grave arrossamento locale e danni ai tessuti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare grave irritazione agli occhi con lesione corneale che può evolversi in permanente compromissione della vista, persino cecità. È possibile che si producano ustioni chimiche.

I vapori possono irritare gli occhi con leggeri disturbi ed arrossamento.

Sensibilizzazione

Il contatto con la pelle può causare reazione allergica cutanea in una piccola percentuale di individui.

Quando è stato testato sulle cavie ha causato reazioni allergiche alla pelle.

Ha rivelato la possibilità di allergia per contatto nei ratti.

Può causare una reazione allergica respiratoria in un piccolo numero di individui





I.C.F. Srl

Revisione n. 8

Data revisione 24/07/2019

**GLUTAX FORTE**

Stampata il 24/07/2019

Pagina n. 9/14

**Scheda di Dati di Sicurezza** Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Il materiale è corrosivo. È possibile l'irritazione o la corrosione del tratto respiratorio superiore.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

L'esposizione ripetuta della pelle può provocare l'assorbimento di quantità che possono causare la morte.

Può causare nausea o vomito.

Cancerogenicità

In uno studio di inalazione (cronica) per 2 anni presso NTP (National Toxicology Program, USA) sulla glutaraldeide non sono stati osservati effetti cancerogeni su ratti e topi. Un aumento dei grandi linfociti granulari nei ratti Fischer a cui era stata somministrata glutaraldeide per due anni è stato un effetto fortuito o un effetto cancerogeno secondario dovuto alla influenza che modifica il modo in cui questo neoplasma comune nei ratti di questa razza si presenta.

Teratogenicità

È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Mutagenicità

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. Gli studi di tossicità genetica su animali sono stati prevalentemente negativi.

Pericolo di aspirazione

L'aspirazione nei polmoni può verificarsi durante l'ingestione o il vomito, causando danni ai tessuti o ai polmoni stessi.

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

Draize test, rabbit, skin: 25 mg Severe;

Oral, mouse: LD50 = 919 mg/kg;

Oral, rat: LD50 = 426 mg/kg;

Non mutageno.

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO:

DL50 ratto (orale): 500 - 2.000 mg/kg (OECD-Linea guida 423)

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 405)

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

GLUTARALDEIDE:

Periodo finestra dei 10 giorni

Biodegradazione: 73 %

Tempo di esposizione: 9 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301A o equivalente

Biodegradazione: 73 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 306

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO:

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 1 - 10 mg/l, *Leuciscus idus*

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 1 - 10 mg/l

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 1 - 10 mg/l

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE10 (17 h) > 10.000 mg/l (DIN 38412 parte 8)

### 12.2. Persistenza e degradabilità



I.C.F. Srl

Revisione n. 8

Data revisione 24/07/2019

Stampata il 24/07/2019

Pagina n. 10/14

## GLUTAX FORTE

**Scheda di Dati di Sicurezza** Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

GLUTARALDEIDE: In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

GLUTARALDEIDE: Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.  
Adsorbimento nel terreno: Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA: 3265

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (GLUTARALDEIDE, ALCHILDIMETILBENZILAMMONIO CLORURO)  
IMDG: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (GLUTARALDEHYDE, ALKYLDIMETHYLBENZYLAMMONIUM CHLORIDE)  
IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (GLUTARALDEHYDE, ALKYLDIMETHYLBENZYLAMMONIUM CHLORIDE)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8





I.C.F. Srl

Revisione n. 8

Data revisione 24/07/2019

**GLUTAX FORTE**

Stampata il 24/07/2019

Pagina n. 11/14

**Scheda di Dati di Sicurezza** Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, II  
IATA:

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente.



IMDG: Marine Pollutant.



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 30 L	Istruzioni Imballo: 855
	Pass.:	Quantità massima: 1 L	Istruzioni Imballo: 851
	Istruzioni particolari:	A3, A803	

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: H2-E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

#### Prodotto

Punto

3 Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:

a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A F;

b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8



I.C.F. Srl

Revisione n. 8

Data revisione 24/07/2019

**GLUTAX FORTE**

Stampata il 24/07/2019

Pagina n. 12/14

**Scheda di Dati di Sicurezza** Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

*effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;  
c) classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1.*

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Met. Corr. 1</b>	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
<b>Acute Tox. 2</b>	Tossicità acuta, categoria 2
<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>H290</b>	Può essere corrosivo per i metalli.
<b>H330</b>	Letale se inalato.
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H331</b>	Tossico se inalato.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.



I.C.F. Srl

Revisione n. 8

Data revisione 24/07/2019

**GLUTAX FORTE**

Stampata il 24/07/2019

Pagina n. 13/14

**Scheda di Dati di Sicurezza** Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH071</b>	Corrosivo per le vie respiratorie.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS



I.C.F. Srl

Revisione n. 8

Data revisione 24/07/2019

**GLUTAX FORTE**

Stampata il 24/07/2019

Pagina n. 14/14

**Scheda di Dati di Sicurezza** Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/ 02 / 03 / 04 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.